



Lombardia News

Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni
e delle Regioni d'Europa
Federazione della Lombardia



Magazine on line a cura di AICCRE LOMBARDIA

SETTEMBRE 2017

Aiccre sostiene il progetto EUROPEAN RURAL FOOD NETWORK In Europa la valorizzazione delle piccole comunità passa dal 'piatto'

Valorizzare la ricca varietà del patrimonio culinario europeo per CRESCERE e SVILUPParsi. E' questo l'obiettivo di **EuFoodNet – European Rural Food Network**, il progetto che parte da una convinzione di fondo: il cibo come mezzo per favorire l'integrazione tra popoli e culture diverse, per parlare di una sola Europa.



Il Comune di Menconico (PV) con il supporto di Aiccre Lombardia, insieme a partners italiani, europei e dei balcani, ha redatto un progetto europeo che, darà vita alla Rete Rurale Alimentare D'Europa, intende risolvere problemi e criticità che accomunano le piccole aree rurali: la scarsa attrattività sul piano economico e sociale, la difficoltà a proporre progetti competitivi, la tendenza allo spopolamento.

Martedì 3 ottobre alle ore 13.00, Sala stampa del Consiglio regionale della Lombardia, è fissata la presentazione alla stampa.



L'unione delle comunità farà la differenza, la rete aiuterà a superare le difficoltà economiche e i limiti naturali. "Questo progetto a cui abbiamo voluto sin da subito aderire fattivamente - **spiegano Luciano Valaguzza, presidente di Aiccre Lombardia e Milena Bertani ideatrice di EuFoodNet** - intende offrire alle comunità più piccole e disagiate strumenti che consentiranno di valorizzare e trasmettere i loro patrimoni culturali-gastronomici. L'unione delle comunità farà la differenza, la rete aiuterà a superare le difficoltà economiche e i limiti naturali".

"Parlare di un'Europa comune dal campo alla tavola".

L'obiettivo:

- i mercati saranno più favorevoli attraverso le reti;
- tutela le tradizioni e culture territoriali;
- nuove prospettive di lavoro per i giovani.

Il progetto EuFoodNet – European Rural Food Network coinvolgerà 23 municipalità, 11 nazioni, 8 stati membri EU e 3 extra EU. Il progetto si dispiegherà attraverso un piano di attività articolato in **18 incontri, svolti in ogni municipalità di progetto**. Nel corso di due anni si terranno 13 giornate informative e 5 workshop.

Le istituzioni locali saranno incoraggiate a proporre idee per definire un piano di sviluppo sostenibile e responsabile attorno al tema del cibo. Il tema progettuale sarà declinato sotto varie forme:

- i nuovi modelli di ruralità, la dieta mediterranea e i villaggi smart;
- le produzioni biologiche;
- la globalizzazione e la regionalizzazione;
- la sostenibilità (i metodi di coltivazione, la biodiversità);
- lo spreco alimentare;
- le fattorie famigliari e il land grabbing;
- l'agricoltura nei sistemi di tutela;
- la gastronomia europea e lo spreco alimentare.

Ogni incontro si concluderà con l'approvazione della "Carta del cibo locale". Sarà delineato anche un piano di sviluppo transnazionale per mettere in rete medesimi segmenti turistici, reinterpretati in modo innovativo. Nell'incontro finale verrà approvata la Carta della Rete Rurale Alimentare d'Europa, il documento strategico di sviluppo del cluster transnazionale.

"Un ruolo particolare sarà riservato ai giovani, coinvolti non solo nelle varie fasi del progetto - **aggiunge il Segretario generale dell'associazione Carlo Borghetti** - ma anche nella raccolta e divulgazione di idee innovative. Agli studenti delle scuole primarie e secondarie, agli istituti agrari, alberghiero e del turismo sarà infatti rivolto uno dei due concorsi che saranno lanciati. Una seconda sfida avrà come protagonisti i giornalisti. La proclamazione dei vincitori titolari delle idee più innovative avverrà nel momento finale".

